

PALAZZO ANTONINI

Domani il convegno all'università Italiani nel mondo l'Expo della lingua

“Italiani nel mondo. Una Expo permanente della lingua e della cucina italiana” questo il titolo del convegno promosso dall'università attraverso un gruppo di studiosi guidato dai linguisti Vincenzo Orioles e Raffaella Bombi, con l'Accademia italiana della cucina. L'appuntamento è fissato per domani, alle 9.15, nella sala Gusmani di palazzo Antonini, in via Petracco 8.

I temi del convegno saranno il cibo come elemento per l'internazionalizzazione del made in Italy, la lingua del food nei suoi aspetti lessicali e terminologici, il vino nella sua dimensione comunicazionale, il marketing, lo spazio culturale della cucina, la valorizzazione dei marchi legati alla specificità del territorio e nello stesso tempo anche l'ibridazione.

«I temi del cibo e dell'alimentazione del pianeta - spiega Orioles - sono d'attualità alla vigilia di un evento internazionale quale l'Expo di Milano. Ma il cibo, oltre ad essere elemento fon-

damentale nella vita di ogni individuo e un bene economico, si presta a diventare veicolo di valori identitari e culturali».

«Il convegno - anticipa Bombi - intende proiettare in primo piano il ruolo del food nel contesto del made in Italy, con un focus sull'impatto di questa tematica nella comunità italiana nel mondo».

L'iniziativa è parte del progetto “Perdita, mantenimento e recupero dello spazio linguistico e culturale nella seconda e terza generazione di emigrati italiani nel mondo: lingua, lingue, identità. La lingua e cultura come valore e patrimonio per nuove professionalità nelle comunità emigrate”, nato come Firb 2009-13 e poi sostenuto dalla Regione, annovera anche il Corso di perfezionamento “Valori identitari e imprenditorialità” organizzato in collaborazione con l'Ente Friuli nel Mondo e indirizzato verso le comunità friulane all'estero.

RIIPRODUZIONE RISERVATA

